

## DOCUMENTO N. 3

Dal Sele

all'Alento

### OSPEDALE DI AGROPOLI

Non abbiamo alcuna intenzione di far cadere nel vuoto la motivata richiesta di impugnazione costituzionale della legge regionale della Campania , che praticamente ha soppresso il PSA di Agropoli , già ritualmente trasmessa al Presidente Berlusconi fin dal 13 dicembre 2008.

Se entro i sessanta giorni dalla promulgazione della Legge Regionale il Presidente Berlusconi non rimane positivamente interessato dalla richiesta allora vuol significare solo e soltanto che :

- 1) **I POLITICI** , che oggi sono al governo della nazione (ed i loro stretti referenti territoriali), **HANNO RITENUTO CHE LA LEGGE APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA E' GIUSTA e RISPETTA LA COSTITUZIONE ED ANCHE I PRINCIPI CHE NORMALMENTE PRESIEDONO ALL' ATTIVITA' AMMINISTRATIVA .**
- 2) **I POLITICI** , che oggi sono al governo della nazione (ed i loro stretti referenti territoriali), anche in presenza di una legge che **calpesta ogni reale ed effettivo parametro del territorio di utenza dell'Ospedale di Agropoli NON HANNO MOSTRATO INTERESSE PER QUESTO TERRITORIO .**

Vi è comunque la terza lettura , che è consequenziale ed è più squisitamente locale e politica :

- 3) la legge è giusta e rispetta i principi costituzionali ed amministrativi ed anche gli interessi politici ; infatti il **solito politico regionale** che sorpassa Agropoli e va oltre l'Alento ha avuto , ancora una volta , una sua <<affettuosa>> visione del territorio e dei suoi elettori e sta ancora tentando di strafare ; **cerca addirittura la seconda ASL provinciale e basta!(??). Il tutto è comprensibile ma non giustificabile.**

**I cinquemila cittadini** , che hanno sottoscritto la richiesta, attendono una risposta precisa e concisa; non vogliono la <<solita>> ed <<inutile>> risposta politica .

NON HANNO la pretesa di insegnare alcunché ai politici regionali e nazionali (ed ai loro stretti referenti territoriali) ma HANNO però la certezza che per questo nostro territorio non c'è DIRITTO né POLITICA in quanto nessun Piano territoriale (**sanitario** – urbanistico -dei trasporti – dei collegamenti - ecc.) potrà mai negare la realtà territoriale ed insediativa di AGROPOLI e del suo stretto intorno .

**Il silenzio continuo degli organi politici (addirittura “fragoroso” per questa occasione) sulle esigenze territoriali del comprensorio Sele-Alento non permetterà mai uno sviluppo socio-economico di questa nostra realtà né , tanto meno , aiuta in questa particolare circostanza laddove la politica non dovrebbe esitare a riconoscersi nelle esigenze effettive del territorio e non in quelle dei feudi precostituiti.**

**Ing. Agostino Abate**

*(promotore e sottoscrittore della richiesta di impugnazione costituzionale)*

Agropoli , 05/01/2009